



Città metropolitana di Milano

Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico e Sociale
Settore Formazione E Lavoro

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.4523/2017 del 19/05/2017

Prot. n.123247/2017 del 18/05/2017
Fasc.15.4 / 2016 / 3

Oggetto: Approvazione del Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato annualità 2017-2018 sulla base dello schema di cui al d.d.s. Regione Lombardia n.3311 del 24/3/2017

Il Direttore

Premesso che:

- ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comunità*", dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le relative funzioni;
- l'art.1, comma 50, della medesima Legge 56/2014 stabilisce che “ [...] alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art.4 della Legge 5 giugno 2003, n.131”;

Richiamati:

- i Decreti del Sindaco metropolitano R.G. n. 285/2015 del 03/11/2015 e R.G. n. 307/2015 del 01/12/2015 con i quali è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Città metropolitana, con decorrenza 16 dicembre 2015;
- il Decreto del Direttore Generale R.G. n. 3382/2016 del 12/04/2016, atti n. 79331/1.19/2016/5, *Secondo intervento organizzativo alla microstruttura della Città Metropolitana*;
- il Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto *Esercizio provvisorio 2017*;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 106 del 20/04/2017 che ha approvato gli "*Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*".

Richiamate:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come integrata dall’art. 28 della l.r. n.22/2006 che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art.7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la legge Regionale 28 settembre 2016 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- il regolamento (UE) N. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “De Minimis”;
- la DGR 825 del 25 ottobre 2013 “nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini”;

Richiamate la D.G.R. 20 dicembre 2013 n. 1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 13/2003 – annualità 2014-2016” e la successiva D.G.R.n. 3453/2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla d.g.r. 1106/2013";

Premesso che la D.G.R. Regione Lombardia n.5964 del 12/12/2016:

- destina la somma di Euro 29 Milioni, per finanziare le misure specificate nell’allegato al decreto, da attuarsi secondo gli indirizzi già delineati con le DGR 1106/2013 e con DGR 3453/2015;
- stabilisce che tali misure saranno gestite dalle Provincie nel corso delle annualità 2017 e 2018, a seguito dell’approvazione di un unico schema di bando regionale, e dispone il relativo riparto delle risorse tra le Provincie e la Città Metropolitana ;
- stabilisce che, a valere su tale stanziamento, trovano copertura i servizi della Dote Impresa – collocamento mirato dei piani provinciali 2016 non ancora - avviati, e di provvedere, con decreto dirigenziale, alla determinazione dei - criteri di raccordo con le misure già avviate sui piani provinciali;
- destina fino al 3% di ciascuna quota di riparto alle spese di assistenza tecnica per la gestione delle misure, con riferimento all’acquisto di servizi di comunicazione, adeguamento dei sistemi informativi e supporto specialistico delle attività di rendicontazione e controllo;

Premesso che il d.d.s Regione Lombardia n. 13150 del 13/12/2016 con il quale:

- in attuazione della sopracitata delibera di Giunta Regionale, è stato impegnato l’importo di € 29 Milioni a favore delle provincie lombarde e della Città Metropolitana di Milano;
- è stato disposto che le somme impegnate verranno liquidate nel corso degli esercizi 2017 e 2018 a seguito dell’approvazione dello schema di bando regionale, tenuto conto dello stato di avanzamento delle attività e delle esigenze contabili delle amministrazioni beneficiarie;

Premesso che d.d.s. Regione Lombardia n.3311 del 24.3.2017, conclusa la fase di confronto con le Provincie e con la Città metropolitana in sede di tavolo tecnico in data 20 marzo 2017 con la sottoscrizione del verbale “Bando Comune Dote Impresa- Collocamento Mirato 2017/2018” decreta di:

- approvare lo schema di Bando “Dote impresa- collocamento mirato 2017- 2018 allegato A al provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di autorizzare ciascuna Provincia e la Città metropolitana:

- ad approvare, con propri atti, il Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato annualità 2017-2018 sulla base dello schema di cui al provvedimento, al fine di assumermene la completa gestione e la responsabilità di procedimento;
- assumere gli impegni contabili sull'intera quota di riparto relativa al primo stanziamento indicato nell'allegato C del presente provvedimento;

-di stabilire che i dispositivi provinciali stabiliranno le date di accesso alle diverse misure previste dallo schema di bando allegato differenziate per ciascun asse in relazione ai tempi di adeguamento del sistema informativo:

- le misure dell'asse 1 (incentivi assunzioni e rimborso tirocini), saranno accessibili a partire da aprile 2017;
- le misure degli assi 2 e 3 (servizi e aiuti alla cooperazione) saranno accessibili dopo il 15 giugno 2017, previo adeguamento della piattaforma informatica SINTESI;

- di stabilire che, a partire dalla data di apertura di ciascuna misura sui bandi in attuazione del presente provvedimento, le Province e la Città Metropolitana dovranno disporre la chiusura dei corrispondenti dispositivi provinciali;

- di stabilire che, con determinazione del responsabile del procedimento di ciascun bando, saranno definite le modalità procedurali per assicurare il raccordo con le iniziative già avviate nell'ambito dei piani provinciali: a tal fine possono essere ammesse sui bandi di cui al presente provvedimento richieste di contributo / rimborso per avviamenti avvenuti a valere su dispositivi attivati con i piani provinciali e non ancora liquidate;

- di stabilire, su ciascuno dei riparti provinciali, uno stanziamento, per ciascun asse in cui si articola il bando, corrispondente alle percentuali di seguito indicate:

- Asse 1 – 75% del riparto
- Asse 2- 10% del riparto
- Asse 3 – 15% del riparto

e agli importi di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- di prevedere che, successivamente al provvedimento, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione dell'effettivo fabbisogno e alla luce dei dati di monitoraggio, potranno essere autorizzate compensazioni e spostamenti di risorse fra ciascun asse, da parte delle Amministrazioni interessate,

mediante formale richiesta alla Regione. Tali rimodulazioni potranno essere effettuate ogni 6 mesi, in corrispondenza delle seguenti finestre temporali:

- 30 ottobre 2017
- 30 aprile 2018
- 30 ottobre 2018;

- di fissare al 1 giugno 2017 la data del primo monitoraggio e i successivi monitoraggi nelle date che verranno fissate, indicativamente a scadenza trimestrale, con comunicazione della Struttura regionale competente indirizzata alle Amministrazioni attuatrici;

- di rimandare a successivo provvedimento, a seguito di una verifica sull'andamento complessivo della misura, lo stanziamento sul Bando delle restanti somme impegnate sull'annualità 2018;

- che la concessione delle agevolazioni finanziarie del presente schema di bando non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art 1 e 2 del Reg. UE del 1407/2013,
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato

preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
· ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato

aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di unadecisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/1589;

- che, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti), gli uffici competenti provinciali garantiscono il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

- di stabilire che, con successivo provvedimento, verrà adottato il manuale di gestione e rendicontazione relativo all'attuazione dello schema di bando di cui al presente provvedimento;

- di stabilire che ciascuna Provincia/Città Metropolitana provvederà alla pubblicazione sul BURL del Bando approvato in attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che a seguito di tali atti occorre approvare, con propri atti, il Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato annualità 2017-2018 sulla base dello schema di cui al provvedimento citato;

Dato atto che i tempi necessari per l'adeguamento del sistema informativo Sintesi hanno determinato la posticipazione delle date di approvazione dei bandi provinciali e delle decorrenze previste nel decreto regionale;

Richiamata la determinazione dirigenziale R.G. n.763 del 31/1/2017, di “Accertamento dell'entrata di € 11.379.629,51 (di cui € € 3.413.907,75 esigibili nell'esercizio 2017 e € 7.965.784,76 nell'esercizio 2018) da parte della Regione Lombardia quale trasferimento di fondi in attuazione della DGR 5964 del 12/12/2016”

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, che verrà assunto con successiva determinazione dirigenziale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato dall'art. 5 del vigente PTPC 2016/2018 come "Atto ad alto rischio di corruzione";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza;

Considerato che, nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultano applicabili i regolamenti della Provincia di Milano;

Visti :

- il vigente Regolamento di Contabilità e, in particolare, le disposizioni in tema di esercizio e gestione provvisoria;

- l'art. 107 D.Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;

- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44, in tema di responsabilità e attività provvedimento dei dirigenti;
- il vigente Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva n. 1/2014 - SG "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";
- la Direttiva n.4/2015 del 21/05/2015 del Segretario Generale\Direttore Generale in tema di "Linee operative per l'attività provvedimento";
- il vigente Codice di Comportamento dell'Ente;
- il vigente codice della Privacy;

Richiamato il Regolamento dell'Ente sul Sistema dei controlli interni e, in particolare, il controllo preventivo di regolarità affidato ai dirigenti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del Tuel (funzioni e responsabilità della dirigenza);

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro - Avv. Patrizia Trapani e responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. la Responsabile del Servizio progettazione, programmazione e monitoraggio degli interventi per l'inserimento lavorativo e degli interventi formativi per il lavoro – Dr.ssa Sabina Pavesi e il Responsabile del servizio Gestione e controllo attività e servizi per il Lavoro e la Formazione, Dott. Aldo Tirelli,;

Attestato che il Responsabile del procedimento non incorre nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi risulta come da dichiarazione acquisita agli atti;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DECRETA

richiamate integralmente le premesse:

1. di approvare il Bando "Dote impresa- collocamento mirato 2017- 2018" allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sulla base dello schema di cui al D.D.S Regione Lombardia n.3311 del 24.3.2017;
2. di stabilire che le date di accesso alle diverse misure previste dallo schema di bando allegato sono le seguenti:
 - le misure dell'asse 1 (incentivi assunzioni e rimborso tirocini), saranno accessibili a partire dalla data del 31/5/2017, data che viene indicata nel bando, approvato con il presente provvedimento, che verrà pubblicato sul B.U.R.L., per assunzioni effettuate a far tempo dal 31/5/2017;
 - le misure degli assi 2 e 3 (servizi e aiuti alla cooperazione) saranno accessibili dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento;
3. di stabilire che a partire dalla data di apertura di ciascuna misura sui bandi in attuazione del presente provvedimento, la chiusura del corrispondente dispositivo avviato nel 2017; per le misure dell'asse 1 la chiusura è disposta dal 30/5/2017;
4. di stabilire uno stanziamento, per ciascun asse in cui si articola il bando, come di seguito

indicato:

- € 2.307.387,73 Asse 1 - 75% del riparto
- € 307.251,70 Asse 2 - 10% del riparto
- € 460.877,55 Asse 3 - 15% del riparto

5. di prevedere che, successivamente al presente provvedimento, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione dell'effettivo fabbisogno e alla luce dei dati di monitoraggio, potranno essere autorizzate compensazioni e spostamenti di risorse fra ciascun asse, mediante formale richiesta alla Regione. Tali rimodulazioni potranno essere effettuate ogni 6 mesi, in corrispondenza delle seguenti finestre temporali:

- 30 novembre 2017
- 31 maggio 2018
- 30 novembre 2018;

6. di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie del presente schema di bando non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art 1 e 2 del Reg. UE del 1407/2013,
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea a sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di un'adecisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/1589;

7. di provvedere alla pubblicazione sul BURL del Bando approvato con il presente provvedimento;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lombardia per la pubblicazione sul sito istituzionale;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale dell'ente

10. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro - Avv. Patrizia Trapani e il responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e il Responsabile del Servizio progettazione, programmazione e monitoraggio degli interventi per l'inserimento lavorativo e degli interventi formativi per il lavoro – Dr.ssa Sabina Pavesi il Responsabile del servizio Gestione e controllo attività e servizi per il Lavoro e la Formazione, Dott. Aldo Tirelli;

11. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta che per il presente atto sarà richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore del Settore Formazione e Lavoro
(Avv. Patrizia Trapani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme